



Lgd. Galtarossa, 22  
37133 Verona Tel. 8096955



Via Settembrini, 6  
37123 Verona Tel. 8001222



Via Giolfino  
37133 Verona Tel. 8873111

Verona 6 marzo 2015

## COMUNICATO STAMPA

**LUNEDI' 9 MARZO  
PRESIDIO PIAZZA DANTE  
DALLE ORE 11.30 -13.00**

**LAVORATORI DELLE AZIENDE DEL TERMOMECCANICO  
RIELLO-FERROLI-SIME**

**LAVORATORI DI "GIOIELLI INDUSTRIALI" DIMENTICATI  
OVER –OFV-CIR (ex Cardi)**

**Lunedì il Prefetto di Verona Dott.sa Perla Stancari incontrerà le OOSS Fim-Fiom-Uilm di Verona e una delegazione di lavoratori per prendere visione della grave crisi che sta affrontando il settore Termomeccanico di Verona e per avere quadro sulla situazione industriale di Over- Ofv e Cir.**

**L'incontro, richiesto dall'OOSS, approfondirà in primo momento le cause industriali che hanno portato Ferroli, Riello e Sime a disdire unilateralmente la contrattazione aziendale. Queste azioni unilaterale porteranno ad una riduzione media annua dei salari, dei circa 2000 addetti di circa 6000/8000 € annui, in aggiunta alla Riello spa sono stati dichiarati 71 esuberi. Tali decisioni sono state intraprese per far fronte alla crisi di mercato e poter recuperare debiti finanziari. Motivazioni che non riteniamo esaustive nel spiegare lo stato di crisi delle tre aziende. Riteniamo infatti che la causa principale vada ricercata nel mancato investimento in ricerca e innovazione in nuovi prodotti. Per tale ragione si è chiesto anche l'intervento della Regione Veneto per intervenire con risorse che permettano di rilanciare il settore a partire da un forte rinnovamento dei prodotti. *Siamo convinti che non è riducendo i salari e i diritti che le aziende si risolleveranno ma bensì solo se ci saranno investimenti e innovazione.***

Nella seconda parte dell'incontro si porterà a conoscenza del Prefetto la situazione di Over-Ofv-Cir, tutte in procedura concorsuale. In particolare

- **OVER MECCANICA:** a distanza di 9 mesi dall'apertura della procedura fallimentare, ed in costanza dell'esercizio provvisorio fino al 9 Giugno 2015 curato dallo studio Colombo, ad

oggi non si sono manifestate concretamente interessi da parte di soggetti industriali e non, prevedendo che in caso di mancata ripresa il 6 Giugno 2015 gli attuali 129 lavoratori in forza saranno posti in mobilità e quindi licenziati.

- **OFFICINE FERROVIARIE VERONESI Spa:** siamo nell'ambito dell'amministrazione straordinaria, curata dall'Ing. Bertoni, il quale si sta prodigando nei confronti di potenziali committenti, al fine di recuperare commesse volte alla ripresa che ad oggi coinvolge pochissimi lavoratori. Nel frattempo lo stesso Commissario sta predisponendo il piano per la messa al bando di vendita l'azienda così come prevede la procedura.
- **CIR Spa:** al 30 Luglio 2015 scade la CIGS per concordato liquidatorio, ad oggi non si sono manifestati interessamenti formali nei confronti dell'unità produttiva di Verona, il che porterà alla chiusura delle attività con la data del 30.7.2015 e la perdita di 75 attuali occupati.

**Tutte tre queste situazioni portano con se una potenziale capacità di generare attività industriali con prodotti di alto valore aggiunto già riconosciuti storicamente dai mercati di riferimento.**

E' perciò necessario, dal nostro punto di vista, riportare l'attenzione dell'Associazione Industriale Veronese e del Mise perché si possano prodigare in azioni volte a favorire il recupero di commesse e investitori.

**L'occupazione potenziale di questi tre ambiti produttivi potrebbe arrivare a più di 500 addetti con un positivo condizionamento anche verso l'indotto.**

Fim – Fiom – Uilm Verona  
Mori L. Zantedeschi S. Veneri A.